

AlpFeed: innovare la dieta alimentare per zootecnia di precisione in ambito montano-prealpino con tecnologie Near-Infra-Red (NIR)

Riferimenti

Acronimo

AlpFeed

Tematica

Agricoltura di precisione

Focus Area

5d) Ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura

Informazioni

Periodo

2018 - 2020

Durata

24 mesi

Partner (n.)

6

Regione

Veneto

Comparto

Zootecnia - bovini/bufalini

Localizzazione

ITH33 - Belluno

Costo totale

€38.522,00

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP014: Italy - Rural Development Programme (Regional) - Veneto

Parole chiave

Allevamento e benessere animale
Macchine e attrezzature agricole
Pratiche agricole

Stato del progetto

in corso



Obiettivi

L'allevamento bovino in aree prealpine e montane presenta seri problemi di costi, gestione dell'azoto da reflui, consumo d'acqua e benessere degli animali. Tutti questi fattori sono collegabili all'alimentazione. Attraverso una innovativa tecnologia NIR, si ottimizzerà l'alimentazione di ciascun animale in base a quanto effettivamente consumato/presente nelle feci/urina. In tal modo si ridurranno costi, presenza di azoto e consumo d'acqua, e nel contempo si aumenterà il benessere animale, la produzione e la qualità di latte e carne.

Attività

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi: (1) Ricerca dei parametri specifici per l'applicazione della tecnologia NIR in ambito prealpino-montano e sua calibrazione; (2) Applicazione dello strumento NIR su un carro miscelatore per i test pratici in real time; (3) Validazione dei risultati dal punto di vista di: (a) benessere animale; (b) miglioramenti ambientali (acqua, azoto in particolare); (c) benefici economici lungo tutta la filiera latte-casearia.

Contesto

Da anni si è consolidata la tecnica "unifeed" per l'alimentazione nell'ambito dei bovini da latte, che consiste nel garantire all'animale l'assunzione contemporanea di tutti i componenti alimentari della razioni in proporzioni ("ricette") definite in base a categoria, fase fisiologica e livelli produttivi dei capi. Le tecnologie per l'unifeed, attrezzature, strumenti e macchine operatrici per il precision feeding, si sono affermate in Italia, che ha sviluppato un settore di produzione di carri miscelatori, importante a livello mondiale.

Nonostante questa posizione di preminenza tecnica, ad oggi, nell'area del GAL Prealpi-Dolomiti, non vi sono conoscenze e/o esperienze in questione. Inoltre, è ben sentita nell'area la necessità di innovare la filiera lattiero casearia per contrastare la concorrenza di prodotti finiti a basso costo provenienti da altri paesi UE extra-UE. Ovviare a ciò è lo scopo del PaGo "AlpFeed", che ha avviato una azione dimostrativa basata su una collaborazione tra sistema primario, sistema industriale e sistema della ricerca finalizzato alla diffusione della tecnologia tra i produttori di latte delle aree montane del Veneto.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Azienda agricola De Bona Gianfranco	Via Noal 12 32036 Belluno BL Italia	043752426	gianfranco.debona@gmail.com
Partner	Faresin Industries S.P.A	via dell'Artigianato 36 36042 Breganze VI Italia	0445800300	saragiordani@faresin.com
Partner	Federazione Provinciale Coldiretti di Belluno	Via Sandi 10 32015 Puos d'Alpago BL Italia	3356027123	michele.nenz@coldiretti.it
Partner	ITPhotonics S.r.l.	Via Astico 39 36030 Fara vicentino VI Italia	0445 1925221	amministrazione@pec.itphotonics.com
Partner	Società agricola Bellumat Germano e Gilberto	Via Boschi di Villabruna 33 32032 Feltre BL Italia	3358520928	bellumatgermano@gmail.com
Partner	Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - Università degli Studi di Padova	Via dell'Università 16 35020 Legnaro PD Italia	049 8272592	

Innovazioni

AlpFeed: innovare la dieta alimentare per zootecnia di precisione in ambito montano-prealpino con tecnologie Near-Infra-Red (NIR)

3/3

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/alpfeed-innovare-la-dieta-alimentare-zootecnia-di>

Descrizione

Il progetto porterà a uno strumento NIR che permette di analizzare in maniera semplice i reflui degli bovini e altri animali, e permetterà di modificare al volo l'alimentazione di ciascun animale. In questo modo, un allevatore potrà ridurre facilmente i costi di produzione (dal 5% al 10%), migliorare il benessere animale, migliorare la qualità dei prodotti finali, e in più migliorerà l'ambiente, in particolare dal punto di vista della gestione dell'azoto e del consumo di acqua. Questi sono tutti fattori che garantiscono un buon vantaggio competitivo agli allevamenti in area prealpina-montana.

Settore/comparto

Latte e prodotti lattiero-caseari

Area problema

Componenti della tipicità dei prodotti primari e dell'agroindustria e controllo dei processi produttivi

Effetti attesi

Incremento dei margini di redditività aziendali

Miglioramento produttività

Miglioramento qualità prodotto
